

I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO - DICEMBRE 1975 - Anno II n. 4

Il problema più importante che la Contrada si è trovata ad affrontare nelle elezioni per il rinnovo della Sedia e del Consiglio Generale è stato certamente quello della sostituzione del Capitano. Infatti, dopo dieci anni di mandato, Aldo Nannini si è dimesso dalla Carica ed ha spiegato in una affettuosa lettera al Priore e a tutti i Dragaioli i motivi della sua decisione.

Quando il "Sor Aldo" accettò di guidare il Drago nel Palio, si concludeva un ciclo in cui alla nostra Contrada tutte le cianibelle (è proprio il caso di dirlo) erano riuscite col buco: si erano infilate tre vittorie consecutive in altrettanti Palii corsi e ci voleva un po' di coraggio e molta dedizione per assumere in un momento come quello la responsabilità di Capitano; eppure solo per un soffio l'esordio non fu vittorioso: quella volta fu lo sconsiderato comportamento di un fantino che alla mossa disarcionò il nostro Bazza a fermare il Drago. Ma l'impostazione era giusta e se ne ebbero subito ripetute conferme: il successo di Bazza nella Selva in agosto, il vittorioso Palio del 2 luglio 1966 con Topolona e lo stesso Bazza e l'incredibile vicenda dell'agosto successivo.

Il capitano Nannini si impose dunque da grande protagonista sulla scena del Palio e poté fin dai primi anni provare così la delusione cocente della sconfitta ingiusta e inaspettata, come il tripudio incontenibile e la follia della Vittoria.

Le leggi del Palio (che certo

anche per questo è tanto bello) sono imprevedibili e contraddittorie ed ecco che quanto più amara era stata la sconfitta, tanto più vicina e solidale era la Contrada e maggiore si era fatto l'attaccamento e più vivo il desiderio di vittoria; e quanto più familiare era divenuto l'ambiente contradaio e si era affinata l'esperienza e precisato chiarito il campo di manovra, tanto meno benigna si dimostrava la Fortuna che del Palio rimane la Regina.



Per tutto questo il Sor Aldo di oggi è ancor più Dragaiolo di quello di dieci anni fa; per questo, ne siamo certi, egli lascia soltanto temporaneamente la carica di Capitano: c'è rimasto infatti un conto aperto da pareggiare, quel cappotto sfumato del 1966

*

Il Rag. Nannini ha simbolicamente passato le consegne al nuovo Capitano nel corso dell'annuale banchetto di chiusura dell'attività contradaio che ha



avuto luogo domenica 14 dicembre. In questa occasione il dr. Ghigo Giannelli, il Priore come sempre fedele interprete del sentimento della Contrada, ha molto bene espresso al Capitano uscente il saluto cordiale e la viva gratitudine dei Dragaioli e ha rivolto al successore l'augurio di poter propiziare al più presto la tanto desiderata Vittoria.

Il nuovo Capitano è il dr. Duccio Calamati, un nome che non ha certo bisogno di presentazioni. I Dragaioli gli hanno espresso fiducia piena e unanime ed egli non ha lasciato cadere l'appello pressante che gli è stato rivolto.

Il Drago si è affidato ad un contradaio puro sangue nella certezza che sia questa la migliore soluzione: il Capitano sa di poter contare sulla disponibilità e sulla collaborazione di tutta la Contrada, una Contrada che si presenta più forte e più compatta e che vuole esprimere la sua unità e la sua vitalità con la Vittoria nel Palio.

La Redazione de "I MALAVOLTI" augura di cuore a tutti i dragaioli e alle loro famiglie, agli abbonati e lettori, ai senesi, BUON NATALE e un FELICE ANNO NUOVO.

I NUOVI MAGGIORENTI

Nei giorni 13 e 14 Dicembre, nella sala delle vittorie, si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Sedia e del Consiglio Generale della nostra Contrada per il biennio 1976-77. Questo l'esito delle votazioni:

PRIORE ONORARIO	CONSORTI Prof. Vico	Addetti ai Protettori	NASTASI Dr. Alessandro
PRIORE	GIANNELLI Dr. Enrico		ROSSI Claudio
CONSIGLIERI DEL PRIORE	BARZELLOTTI BRANDOLINI	Addetti ai Giovani	TIEZZI Rag. Paolo
	D'ADDA C.sa Kinda		BETTI Alessandro
	DEBOLINI Magg. Pietro		CORBINI Paolo
	MATTEI Dr. Rio		MAZZI Curzio
	PIPPI Cap. Giacinto		PIANIGIANI Emilia
	NANNINI Rag. Aldo		ROSSI Geom. Luca
VICARIO	TOTI Dr. Mario	CAPITANO ONORARIO	TALUCCI Stefano
Pro-Vicario	PIPPI Dr. Luigi	CAPITANO	CERUTTI Dr. Mario
Pro-Vicario	TIEZZI Dr. Mario	Addetti ai Costumi	CALAMATI Dr. Duccio
Conservatore Legge	PAGHI Dr. Lanfranco		BENINCASA Rag. Walter
Camarlengo	PETRINI Rag. Mario		GIANNELLI Dr. Emilio
Vice-Camarlengo	LONZI Dr. Marco	Provveditore Oratorio	LONZI Cav. Uff. Lio
Bilanciere	CERRETANI Rag. Fabio		PIPPI Dr. Andrea
Vice-Bilanciere	BURRONI Rag. Paolo	CONSIGLIERI DI SEDIA	LORENZINI ROSI Gina
Economo	VALIGI Luciano		BANDINI Dr. Emilio
Vice-Economo	TRIFONE Per. Ind. Antonio		BARABESI Alberto
Cancelliere	ROSSI Carlo		BIANCIARDI Mario
Vice-Cancelliere	GOTTI Dr. Alessandro		CONTI Guido
Conservatore Archivio	CAMPANINI Gianfranco		DAMIANI Dr. Sergio
Vice Cons. Archivio	PICCIAFUOCHI Maurizio		GIORGI Osvaldo
Signori del Brio	BANDINI Bernardo		MANDARINI Dr. Nello
	BENOCCI Walter		MINI Alfiero
	PALMIERI TRIFONE Lucilla		MUZZI Dr. Andrea
	PERUGINI TIEZZI		ROSI Carlo
	Rag. Franca		SARACINI Avv. Carlo
Addetti ai Protettori	BRUNETTI Giovanni	CORRETTORE	VANNINI Canzio
	CERRETANI Rino		PADRE Raimondo BERNINI
	FRACASSI Giorgio	Custode	O.P.
			VANNINI Marcello

CONSIGLIO GENERALE

ARTINI Comm. Enrico	CONSORTI Dr. Paolo	MANDARINI CAPPELLI	PLETTO Francesco
BAGNACCI Elena	CORSINI NUTI Letizia	Dr. Nilde	RIGATTI Dr. Giuliano
BANDINI Alessandro	CUBATTOLI Silvio	MANDARINI Rag. Paolo	RIGATTI Dr. Patrizio
BARBUCCI Ing. Pietro	D'ARCANGELO Alberto	MASCELLONI Rodolfo	ROCCO Prof. Bernardino
BASSI Dino	DEBOLINI Francesco	MATTEI Teresa	ROSSI CIOCI Prof. Luisa
BASSI Lanfranco	DE LUCA Prof. Francesco	MICHELI Dr. Vanna	SANI Dr. Virgilio
BELATTI Lamberto	Maria	MOSTARDINI Laura	SCACCINI Luciano
BENINCASA Roberto	DE MICHELIS Ruggero	MOSTARDINI Rosa Novella	SCARPELLINI Fabrizio
BETTI PICCIAFUOCHI	ELETTI Prof. PierLorenzo	NARDI Carlo	SERPETTI Rino
Prof. Ilva	FANTOZZI Dr. Graziano	NOZZOLI Luisa	SILVIETTI PROVVEDI Flora
BROGI Roberto	FRANCO Dr. Enzo	PAGNI Paolo	STORTINI Benito
BRUNETTI BOATTINI Norina	FUSI INNOCENTI Caterina	PALAZZUOLI Dr. Alberto	TAMBANI Renzo
CAMPANI Dr. Giulio	GAZZEI Dr. Guido	PELLICCIOTTI NASTASI	TIEZZI CARIGNANI Bonella
CAMPANINI PAOLINI	GINANNESCHI Cesare	Dr. Augusta	TIEZZI Fabio
Prof. Luciana	GIORGI Antonio	PICCIOLINI Febo	TIEZZI PETTINI Prof. Mara
CAPEZZUOLI Geom. Florio	GOTTI Dr. Pierfrancesco	PIPPI Dr. Antonio	TURBANTI Prof. Francesco
CARAPPELLI Renato	GOTTI Dr. Giuseppe	PIPPI Prof. Gaetano	VALACCHI Rag. Duccio
CICCOLI Rag. Mario	GUIDI Mario	PISANESCHI Ing. Guido	VENTURINI ROSI Paola
CIOCCHETTI Prof. Teresa	LAMANNA Giuseppe	PROSPERANTI Piero	ZANCHI Ing. Gaetano
CIONI Silvano	LONZI Prof. Mara	PUCCIONI Dr. Sauro	
CONFORTI Dr. Paolo		RICCUCCI Boris	

S. Ansano: aperto il nuovo anno contradaio

Un nuovo anno contradaio si è aperto lunedì 1° Dicembre, Festa di S. Ansano.

Come di consueto la cerimonia ha avuto il momento più solenne in Cattedrale dove, presenti le massime Autorità cittadine, gli On. di Priori e i Paggi Maggiori, una larga rappresentanza di popolo ha assistito alla S. Messa concelebrata da Mons. Arcivescovo e dai 17 Correttori delle Contrade.

In precedenza un corteo preceduto dai trombettisti di Palazzo e dai tamburini e formato dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale al seguito del Gonfalone, dagli on. di Priori dietro il labaro del Magistrato e dai Paggi Maggiori, aveva attraversato le vie cittadine dal Palazzo Pubblico al Duomo.

Così, con un mese esatto di anticipo sul calendario "solare" le Contrade hanno chiuso il '75: un anno — come tutti del resto — lieto per alcuni (Istrice e Chiocciola soprattutto), amaro per altri. Un anno che ha lasciato insoluti molti dei vecchi, grossi problemi delle Contrade: confini, protezione giuridica degli emblemi, rapporti con i "palcaioli", revisione del Regolamento del Palio; ha fatto, più o meno lentamente, progredire alcune iniziative: nuovi Costumi, aggiornamento quote protettori di alcuni Enti cittadini, studi sul contributo delle Contrade all'economia della Città. Un anno, il '75, che ha visto purtroppo accentuarsi alcuni aspetti indubbiamente negativi, quali soprattutto la intolleranza il turpiloquio, la violenza; ma, in fondo, anche un anno positivo per le numerose prove di vitalità, di dinamismo, di fantasia e di sapienza organizzativa che le Contrade hanno dato con le loro iniziative: dalla stampa di notiziari alle attività sociali, artistiche, culturali, dalla gastronomia alla filodrammatica, allo sport.

La grande partecipazione dei giovani è del resto la prova più bella e più eloquente dell'immortale fascino delle nostre Contrade.

Come sarà il 1976? Tutti si augurano felice e prospero. Anche noi, naturalmente, ce lo auguriamo per la nostra Contrada: non dipenderà "soltanto" da noi, ma "anche" da noi.

Alleanza Assicurazioni

Soc. per Az. Sede e Direzione Generale in Milano, Via San Gregorio, 34
Reg. Imprese Milano n. 60.220 - Capitale Soc. L. 3.600.000.000 int. vers.

POLIZZA VITA "ALLEANZA"

AGENZIA GENERALE

Via Camporegio, 5 — SIENA — Tel. 282.004

RADIO - TV
DISCHI
STRUMENTI
MUSICALI
IMPIANTI Hi - Fi

Ditta
LORENZO CORSINI
di **PETRENI GINO**

P.za Matteotti, 5 - Tel. 280.545

Ditta Morrocchi & Mini

CROMATURA E LAVORAZIONE METALLI

TAVERNE D'ARBIA (Siena)

(si vendono anche idee)

Ditta Tiezzi & C.

UOPINI - MONTERIGGIONI

(SIENA)

Tessuti

BENINCASA

Via dei Termini

SIENA

Le istituzioni culturali senesi

(spiegate da un senese a un erudito)

Siena, sor professore, è una Città con una tradizione 'ulturale che lei 'un pòle nemmeno immagina'. A parte la su' gloria 'omunale

ci ha le 'ontrade, l'Università, l'Archivio, l'Accademia Musi'ale, per cui il senese, lei 'un ci 'rederà, è il cittadino più intellettuale.

A Siena ci sta bene il Penzatore, l'Uomo erudito, quello ch'ha raggiunto un grado di 'ultura superiore.

Se si vòl sincerà su questo punto, deve venì con me, sor professore, verso le sette, all'angolo dell'unto.

IL PANFORTE NANNINI

E' IL PANFORTE DEI SENESI

RICORDO DI PAPPÌO

Sono trascorsi quasi venticinque anni da quando Lorenzo Fabbrì, o meglio Pappìo ci ha lasciato.

Probabilmente ai contradaioli più giovani questo nome suonerà nuovo, ma certamente non a quelli che lo conobbero e ne apprezzarono le virtù durante la sua vita terrena. Popolano onesto, schietto e arguto, Pappìo fu uno dei più genuini interpreti delle contrade e della gente senese che con fede e modestia hanno costruito nel mondo del Palio, un mondo tutto personale. Dragaiolo accanito, ricoprì diligentemente per molto tempo la carica di "Barbaresco" e di custode in seno al Magistrato delle Contrade, fino a quando una grave malattia non lo fece mancare all'affetto dei suoi cari. Su questo personaggio straordinario, si potrebbero dire una infinità di cose, ma noi preferiamo ricordarlo con alcuni aneddoti che lui stesso, a volte, amava raccontare nelle calde sere d'estate.

"E' d'inverno e fa un gran freddo; nel piccolo oratorio della contrada il sacerdote si appresta a celebrare la Santa Messa mentre Pappìo che funge da sagrestano le fa notare che la Chiesa è deserta. - Cosa ci posso fare - replica il prete. - La Messa va detta all'ora stabilita. - Mah, allora dil-la! - replica il maturo chierico. Il sacro rito inizia: - "Coll'introi-



Nella foto: Pappìo e Aquilino - Anno 1936.

bo ad altarem Dei...". Pappìo si guarda intorno, ma la Chiesa è sempre vuota, allora si alza di scatto e dirigendosi verso l'uscita esclama: - E io me ne vo', e t'aspetto a piglià un grappino in Piazza Tolomei...!"

"Nel Luglio del 1921, il Drago riportò una splendida vittoria sul Campo dopo una vivace lotta con la Torre che cadde al Casato. Il buon Pappìo festeggiò fino a tarda notte l'atteso "Cencio" fra canti e libagioni. Rincasando vide la moglie, appassionata Torraiola,

che lo attendeva in fondo alle scale con aria minacciosa. Come poteva Pappìo sciupare tutto con una lite? - Fece un rapido dietrofront e se ne andò senza fiatare. Rimase fuor di casa diversi giorni, poi un parente lo avvicinò dicendogli: - O Lorenzo o' un sarebbe l'ora di farla finita? - Mah per me! - rispose - se la Torre è guarita, posso anche tornà!"

"E' la notte della Prova Generale e Pappìo rincasa tardi cercando di non disturbare la moglie. Malauguratamente incespica e la consorte si sveglia chiedendogli: - O' che ora è? - Presto nini presto, saranno appena le undici e mezzo replica prontamente. In quel preciso momento l'orologio di piazza batte un colpo: - Te lo dicevo, cara, ho ragione io - 'un'è nemmeno mezzanotte! Subito dopo dan, dan, altri due rintocchi. Pappìo scuro in volto si rivolge all'inesorabile orologio e gli grida: - S'è capito! Zittati chiaccherone, 'un'c'è bisogno di ripetere tre volte le stesse cose!"

"Siamo nel 1941, il palio è sospeso a causa degli eventi bellici. La mattina di S. Pietro e Paolo, Pappìo sente la nostalgia della Piazza e senza pensarci due volte va a prendere Folco, lo imbriglia, e seguito da un nugolo di ragazzini lo mena dentro l'Entrone. Il Cortile del Podestà è deserto, silenzioso; Pappìo lega Folco ad una colonna e accarezzandolo gli sussurra piangendo: - Chissà se dopo la guerra ci ritroveremo".

Questo era Pappìo, senese purrosangue e Dragaiolo per la pelle.

L'ANGOLO STORICO

Prima che in Siena venisse istituito il Palio alla tonda, si usava far correre per le strade cittadine e fuori le mura, delle Carriere con i cavalli, in occasione di solennità religiose. Gli storici sostengono che fin dal XIII secolo, il 30 Marzo, il 23 Luglio, e il 26 Novembre di ogni anno, i nobili si disputavano un prezioso drappo di stoffa finemente lavorato. Sono queste notizie frammentarie che probabilmente si riferiscono ad alcune corse effettuate in onore del Beato Ambrogio Sansedoni, di Santa Maria Maddalena, e in ricordo di San Pietro Alessandrino. Comunque è certo che dal 1333, i senesi ebbero il loro Palio, ogni 15 Agosto, festa dell'Assunta. Secondo il diarista Girolamo Gigli, la partenza avveniva dalla Chiesa del Santuccio e la corsa si snodava lungo la via Romana, Pantaneto, Banchi di Sotto, di Città, concludendosi davanti alla Cattedrale. Il Prof. Giovanni Cecchini, pur confermando quanto asserisce il Gigli, è propenso a credere che in origine la partenza avesse luogo dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Valli.

Tale usanza durò oltre cinque secoli, cessando nel 1861, per deliberazione del Magistrato Civico. A queste corse le Contrade non presero mai parte ad eccezione di quella del 1581, indetta dalla Nobile Contrada dell'Aquila. Vi parteciparono le seguenti Contrade: Torre, Onda, Montone, Oca, Giraffa, Drago e Lupa. Difendeva i colori del Drago una leggiadra villanella di nome Virginia, creduta per molti anni la vincitrice della difficile giostra. In seguito è stato invece provato che la brava amazzone giunse solo terza, mentre la corsa fu vinta dall'Onda.

Nonostante la sconfitta, Virginia ebbe grandi onori ed una poetessa anonima, le dedicò numerose rime. Per concludere ricordo che il 4 Giugno 1809 fu disputato dalle 17 Contrade un Palio alla lunga, però con cavalli scossi. Riportò la vittoria la Tartuca con "Rondinello" di proprietà del Sig. Giuseppe Manetti.

DRAGO NOTIZIE

Auguri al correttore

Un peggioramento delle condizioni di salute ha purtroppo ridotto sensibilmente le possibilità di movimento del nostro Correttore, padre Raimondo Bernini. Nelle funzioni di Parroco di S. Domenico egli è stato sostituito da Padre Tito Centi O. P..

Domenica 7 Dicembre un Paggio del Drago ed uno dell'Oca hanno assistito alla S. Messa celebrata dal nuovo Parroco in coincidenza con il suo ingresso ufficiale e gli hanno porto al termine un omaggio floreale.

A Padre Centi, la cui circoscrizione parrocchiale occupa gran parte del territorio della nostra Contrada, porgiamo il nostro deferente saluto.

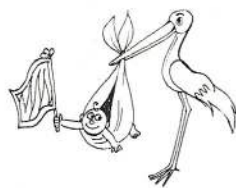
A Padre Bernini, confermato Correttore del Drago, vanno i più sinceri auguri della Contrada.

Due lauree

Apprendiamo con piacere che Alessandro Gotti, Vice Cancelliere della nostra Contrada, si è brillantemente laureato in Medicina presso l'Università di Siena.

Anche Roberto Benincasa Consigliere del Drago ha conseguito il 18 Dicembre la laurea in Economia e Commercio, presso l'Università di Catania, discutendo la Tesi sul Porto della città che lo ospita.

La Contrada del Drago e la redazione de "I Malavolti", si congratulano sinceramente con i due neo-dottori, augurandogli una carriera prodiga di meritate soddisfazioni.



FIOCCO ROSA

Il 6 Dicembre è nata Francesca Notari.

La Contrada del Drago e la redazione de "I Malavolti", felicitandosi vivamente con i genitori della piccola, augurano a Francesca un sereno e prospero avvenire.

Banchetto annuale

Domenica 14 Dicembre, un buon numero di dragaioli si sono riuniti in lieto convivio presso il ristorante Chiusarelli, per festeggiare la chiusura dell'anno contradaio.

Nell'occasione è stato consegnato al Rag. Aldo Nannini, capitano vittorioso, una gigantografia raffigurante l'arrivo di Bazza e Topolona, nella stupenda "Carriera" del Luglio 1966.

Numerosi i messaggi augurali inviati dalle Consorelle, calorosamente applauditi dai commensali.

Naturalmente non sono mancati i brindisi ed i tradizionali canti contradaio.

Per concludere in letizia, al termine della cena, l'allegre comitiva si è trasferita nei locali della Società di Camporegio dove ha brindato ancora alle fortune del Drago.

L'organizzazione è stata come sempre perfetta.

MARIO & CESARE

Acconciature Maschili

Via del Porrione, 56

Tel. 28.07.56

SIENA

SALMOIRAGHI

Cine - Ottica - Ingegneria

Via Banchi di Sopra, 53
Tel. 28.41.76 SIENA

A tutti i dragaioli sconto 10%

TABACCHERIA

BIANCIARDI

Articoli per fumatori

Via delle Terme, 75 SIENA

ALIMENTARI

SANTUCCI

Via della Sapienza, 16 SIENA

ARTINI ENRICO

ARTICOLI FILATELICI

Via Montanini, 77 SIENA

CENA DEGLI AUGURI

I Signori del Brio comunicano che Sabato 27 Dicembre alle ore 20,30, nei locali della Soc. di Camporegio, si svolgerà la tradizionale "Cena Degli Auguri".

Coloro che intendono parteciparvi, sono pregati di prenotarsi quanto prima presso i seguenti nominativi:

Soc. Di Camporegio;
Sig. Paolo Tiezzi - Tel. 28.48.96.
MENU'

Penne all'arrabbiata;
Coniglio ripieno;
Spinaci saltati;
Formaggio;
Spumante.

Prezzo L. 2.500

Intervenite come sempre numerosi.

ALBERGO RISTORANTE

Chiusarelli

Via Curtatone, 11 - Tel. 280.562 - SIENA

Elezioni in Camporegio

Unitamente alle elezioni per il rinnovo delle Cariche della Contrada, si sono svolte le elezioni per rinnovare il Consiglio Direttivo della Società di Camporegio per il biennio 1976-77.

La Commissione Elettorale, nominata in un'Assemblea Generale dei Soci e composta da Emilio Giannelli, Paolo Tiezzi, Alfiero Mini, Rino Cerretani e Sandro Nastasi ha preparato la lista per il nuovo Consiglio che è poi stata votata dalla quasi unanimità degli elettori.

Il Dottor Emilio Bandini è stato riconfermato nella carica di Presidente che ricopre così brillantemente dal 1970 avendo condotto la Società nel difficile periodo della riorganizzazione dopo i lavori di ristrutturazione dei locali. Sempre con la sua oculatezza, con la sua moderazione e con il suo attaccamento ha risolto con l'aiuto di tutti ed avvalendosi del consiglio di tutti, i vari problemi piccoli e grossi che sono il condimento abituale della vita di Società.

Il vice-presidente è nuovo, per così dire: chi infatti non conosce Alfiero Mini vuol dire che non viene in Camporegio dove la sua costante presenza, le sue realizzazioni, i suoi consigli rafforzano la certezza che per tale carica non poteva trovarsi persona più adatta. Ciò ovviamente senza nulla togliere al vice presidente uscente, Mario Toti, il quale su sua richiesta ha preferito lasciare l'incarico per dedicarsi maggiormente alla carica di Vicario del Drago e alle cose del Palio per vedere se fi-

nalmente riesce a riportare il Cencio in Camporegio.

Cassiere è stato confermato Paolo Tiezzi e direi che non poteva essere diversamente, essendo cassiere preciso ed attento, animatore infaticabile di quasi tutte le attività svolte in Camporegio negli ultimi anni, organizzatore brillante e geniale.

Segretario è stato confermato Carlo Rossi, segretario ormai quasi per vocazione che ora avrà finalmente anche una segreteria funzionante per poter tenere tutte le varie carte ordinate e a portata di mano.

Walter Benocci è stato eletto Economista: è un giovane in gamba con tanta passione e tanta voglia di lavorare, ha già realizzato alcuni lavori in Società e promette benissimo: buon lavoro! Walter ha sostituito Liborio Lui che per diversi anni ha fatto parte del Consiglio e a cui vanno i ringraziamenti di tutti per quanto ha fatto per il Camporegio.

Confermati nella carica di Consiglieri Alberto Barabesi e Luciano Scaccini. Barabesi è uno dei padri del nuovo Camporegio al quale ha dedicato per tanti anni tutte le sue energie e che ora è sempre più prezioso per la sua esperienza e per i suoi consigli.

Lo Scaccini è espertissimo della società sotto diversi aspetti e continuerà a collaborare con gli altri per migliorare sempre la vita della Società.

Confermato Antonio Trifone ad Ispettore, con la sua assidua frequenza e con la sua dedizione, pronto per qualsiasi lavoro, gli è

stato affiancato, sempre come Ispettore, Sandro Nastasi che ha sostituito Sandro Gotti, brillantemente laureato da poco e già impegnatissimo in Ospedale. Il Nastasi sa già tutto del Camporegio, dei frequentatori, dei problemi che ci sono e la sua esperienza derivata dalla attiva presenza sarà di valido aiuto per tutti.

Un ringraziamento infine per tutti coloro che lasciano gli incarichi ed un augurio sincero agli eletti; un augurio affinché sempre meglio vada la vita del Camporegio e che soprattutto la Società svolga quella che è la sua precisa funzione: il luogo di ritrovo dei Dragaioli, la fucina delle idee, l'occasione per un gioviale banchetto, la palestra delle discussioni.

Ditta SALI & GIORGI

Via delle Terme, 95

Tel. 46.009 SIENA

Materiali da costruzione
Moquettes e pavimenti
in legno

GIULIANA

Acconciature e estetica

Via della Sapienza, 4

Tel. 28.52.43 SIENA

GIOIELLERIA

GIORGI

Via Pianigiani, 8 SIENA

BEAUX ARTS

di A. SANTARELLI

Stampe - Cornici - Mantovane
Articoli per pittori

Via delle Terme, 94-96 - SIENA

OROLOGERIA

"DINA"

Via delle Terme, 92 SIENA

TORRE DEI MALAVOLTI

BOUTIQUE

Via Pianigiani, 2 SIENA

Tel. 28.11.43

ROSI VITTORIO

ELETTRICITA'

Viale Curtatone, 1 SIENA

LA TIMBRI TARGHE

COPPE - MEDAGLIE

Via delle Terme, 86

Tel. 28.84.70 SIENA

PALCHI E PALCAIOLI

Sono anni che il problema-palchi, regolarmente accantonato nei mesi invernali, si ripresenta puntuale, nella sua gravità, con l'approssimarsi della stagione estiva. Ormai sono in molti a credere che manchi alle autorità competenti la volontà di studiare seriamente lo spinoso problema. E' mai possibile che non si trovi una soluzione adeguata? - Non si può continuare in eterno a chiedere ai "signori palcaioli" un ritocco periodico del "contributo volontario" che oltre ad offendere la dignità delle Contrade, serve esclusivamente ad aumentare il già

esoso prezzo di accesso ai palchi.

Amici, ricordatevi che le Contrade sono le uniche, insostituibili protagoniste della secolare giostra senese, quindi devono essere tutelate sotto ogni aspetto.

Alcuni sostengono che il problema-palchi, può essere risolto unitamente a quello dei balconi e finestre; io non lo credo possibile poichè sono due cose ben distinte che vanno studiate separatamente. Certo, anche in questo settore la speculazione è notevole, ma intanto cerchiamo una soluzione adeguata ad almeno uno dei vari problemi che assillano le nostre

Contrade. Sarebbe utile, per esempio, un dibattito pubblico, dal quale potrebbero scaturire idee apprezzabili. Forse è prematuro far presente che tra venti, venticinque anni, i costumi di Piazza, attualmente in fattura, saranno di nuovo logori ed allora ci rivolgeremo per l'ennesima volta al Benemerito Istituto Cittadino, quando da tempo le Contrade potrebbero auto-finanziarsi senza gravare sulle tasche dei "Benemeriti Protettori". Non voglio dilungarmi ulteriormente su questo scottante problema e concludo invitando il Magistrato delle Contrade e il Comitato Amici del Palio a meditare attentamente sul tempo perduto in altre inutili cose. Scusatemi. GRONDINO

A TAVOLA

Già in altre occasioni Mario Tiezzi ha offerto alle gentili lettrici de «I Malavolti» gustose ricette che hanno riscosso unanimi consensi.

Sarà quindi particolarmente gradito sperimentare i nuovi piatti che il nostro esperto in culinaria ci propone.

FETTUCCINE AGLI CHAMPIGNONS

(Dosi per quattro persone)

400 gr. di fettuccine fresche.
300 gr. di champignons freschi
20 gr. di aglio tritato
Una manciata di prezzemolo tritato.
6 cucchiaini di salsa di pomodoro.
Mezzo litro di panna da cucina.
Mezzo peperoncino rosso.
Mezzo bicchiere olio d'oliva.

Fare soffriggere nell'olio l'aglio tritato ed il peperoncino rosso; aggiungere i funghi tagliati grossolanamente; quindi far rosolare ed aggiungere prezzemolo tritato e la salsa.

Ai primi bollori versare la panna ed addensare a fuoco lento per qualche minuto. Lessare le fettuccine, condirle con pecorino semi-secco e poi aggiungere la salsa.

Vino consigliato - Dolcetto anno 1973.

POLLO ALLA CACCIATORA

Un pollo di circa kg. 1.
4 Cucchiaini di olio.
60 gr. di burro.
250 gr. di funghi freschi (se possibile).
1 dl. di vino bianco secco.
200 gr. di polpa di pomodoro.
Un cucchiaino di cipolla tritata finemente.
Una tazza di brodo.
Un trito di prezzemolo e basilico.
Mezzo cucchiaino di farina.
Peperoncino piccante.
Sale q. b.

Soffriggere in un tegame la metà del burro e due cucchiaini di olio ed i pezzi del pollo. Appena rosolati metterli in una terrina al caldo. Aggiungere l'olio nel grasso di cottura, gettarvi i funghi affettati e farli cuocere a calore vivo. Quindi la cipolla tritata deve essere mescolata onde eliminare il grasso. Cospargere di farina, versarvi il vino, il brodo, la polpa di pomodoro. Mescolare e portare all'ebollizione. Dopo circa dieci minuti mettervi i pezzi di pollo, coprire il tegame e continuare la cottura quanto basta. La salsa deve essere cosparsa del trito ed è pronta per essere servita.

Vino consigliato: Freisa anno 1971.

CARTOLERIA

"LA POSTA"

Piazza Matteotti, 40

SIENA

PROFUMERIA

LORENZETTI

Via Banchi di Sopra, 79

Tel. 28.05.29

SIENA

PIZZERIA

"O' PAZZARIELLO"

Via Curtatone, 22

SIENA

Ancora sui confini

Il problema dei confini rappresenta uno dei temi centrali dibattuto ormai da alcuni decenni, non solo fra gli "addetti ai lavori", ma anche attraverso prese di posizioni ufficiali da parte di alcune Contrade.

Riteniamo tuttavia che ancora il problema non sia stato adeguatamente approfondito e quindi debba essere esaminato in ogni suo aspetto.

Lo sviluppo urbanistico, registrato in alcune zone lo spostamento della popolazione verso la periferia, ha determinato uno squilibrio territoriale per cui alcuni rioni si stanno lentamente spopolando, mentre altri hanno visto aumentare il numero dei residenti ai confini della loro zona di influenza.

E' stato quindi molto facile annessi questi territori e considerare tali zone parte integrante del territorio della "fortunata" Contrada.

Non tutte però hanno territori da annessi, per cui alcune Contrade vedono diminuire il peso della popolazione nel proprio territorio a vantaggio della presenza di uffici, negozi, studi professionali.

Il problema è quindi grave per la stessa sopravvivenza del Palio, ma anche, in quanto, uno squilibrio di distribuzione demografica porta con se effetti già assai gravi e non soltanto sul piano della capacità finanziaria.

Non è tanto preoccupante la distinzione fra "contrada piccola" e "contrada grande", quanto che l'intera serie di rapporti e di confronti che si possono istaurare vengono ad essere falsati a totale danno di quei rioni che vedono diminuire i propri residenti.

Ricordiamo inoltre che il non favorire la ricostituzione dell'ele-

mento socio-economico "rione" determina una perdita di una certa amalgama che è alla base della vitalità delle Contrade. Inoltre in alcune zone residenziali la penetrazione dell'elemento contrada come fattore modificante di una certa realtà è assai limitato in quanto lo spirito di Contrada risulta assente ed abbiamo tutte le caratteristiche di un quartiere di colonia.

E' quindi importante incidere in queste nuove zone al fine di far capire che cosa sia la contrada nella sua accezione più ampia.

A Siena, per l'intima e profonda vita contradaia che si vive, non si può lasciare interi quartieri nel dubbio circa l'appartenenza a questa o quella contrada, farli sentire estranei ed al di fuori di un certo contesto.

A questo si deve aggiungere che un'azione di intervento solo in alcuni periodi dell'anno può rappresentare la soluzione di alcuni problemi finanziari, non la costruzione di un originale centro di vita comunitaria.

E' opportuno ricordare infine che, in queste nuove zone, per il tipo di assetto urbanistico, si sono perdute alcune vedute di Siena come pure il percepimento di suoni, grida che svolgono e svolgano anche loro un certo ascendente su tutti noi, specie quando eravamo ragazzi.

Il fulcro di ogni contrada sono i giovani ed i ragazzi ed è per questi che occorre definire al più presto certe linee di operatività e di intervento.

Il problema potrebbe essere affrontato partendo da un'analisi socio-demografica delle zone all'interno delle mura e di quelle allo esterno, individuare quali siano le linee di sviluppo futuro e su

queste operare per un accurato studio.

La creazione di una commissione ristretta di esperti in varie attività, potrebbe essere l'inizio di questa fase operativa che dovrebbe sfociare nella formulazione di proposte da sottoporre al Magistrato.

Quest'ultimo, dopo un'attenta disamina sentito il parere delle Assemblee Generali delle Contrade, dovrebbe chiedere all'Amministrazione Comunale, di attuare le opportune deliberazioni per definire la questione ed integrare il Bando di Violante di Baviera.

IN CASA DI AMICI

Il Prof. Gianmario Carpi è il nuovo Priore della Contrada del Leocorno.

E' di recente subentrato al cav. Vincenzo Fabbri che lo stesso incarico ha ricoperto per molti anni con grande prestigio e profondo senso dell'istituzione. Anche in seno al Magistrato delle Contrade Vincenzo Fabbri ha acquistato benemerenze per aver tenuto l'ufficio di Camarlengo con efficienza, spirito di sacrificio, competenza.

Un cordiale saluto all'amico Fabbri; un sincero augurio di buon lavoro al neo Priore del Leocorno.

OROPA

CREAZIONI GIOIELLI

V. PASSERINI

Via della Sapienza, 64
SIENA - ITALY

ELETTORADIO

Via della Sapienza, 20

Tel. 28.22.89 SIENA

Piccione ...



... il credulone